CONDIZIONI AGGIUNTIVE INCENDIO RISCHI COMMERCIALI, PICCOLE INDUSTRIE, RISCHI VARI, RISCHI INDUSTRIALI

Ultimo aggiornamento: 1 gennaio 2016

Valevoli in quanto espressamente richiamate nel testo di polizza

1) Colpa grave del Contraente o dell'Assicurato

A parziale deroga dell'Articolo 11 lett. d) delle Condizioni Generali di Assicurazione, la Compagnia risponde dei danni derivanti dagli eventi per i quali è prestata la garanzia determinati da colpa grave del Contraente o dell'Assicurato.

2) Fenomeno elettrico (a primo rischio assoluto)

A parziale deroga dell'Articolo 11 lett. h) delle Condizioni Generali di Assicurazione, la Compagnia risponde dei danni materiali e diretti di fenomeno elettrico a macchine ed impianti elettrici, apparecchi e circuiti compresi, per effetto di correnti, scariche od altri fenomeni elettrici da qualsiasi motivo occasionati.

La Compagnia non risponde dei danni:

- a) agli impianti ed alle apparecchiature elettroniche;
- b) causati da usura o da carenza di manutenzione;
- c) verificatisi in occasione di montaggi e smontaggi non connessi a lavori di manutenzione o revisione, nonché i danni verificatisi durante le operazioni di collaudo o prova;
- d) dovuti a difetti noti al Contraente o all'Assicurato all'atto della stipulazione della polizza nonché quelli dei quali deve rispondere, per legge o contratto, il costruttore o il fornitore.

Il pagamento dell'indennizzo sarà effettuato, previa detrazione, per singolo sinistro, dell'importo precisato in polizza.

La presente garanzia è prestata a primo rischio assoluto, e cioè senza l'applicazione del disposto dell'Articolo 20 delle Condizioni Generali di Assicurazione, fino alla concorrenza della somma indicata in polizza.

3) Onorario periti

La Compagnia rimborserà, in caso di danno indennizzabile a termini di polizza, le spese e gli onorari di competenza del Perito che il Contraente avrà scelto e nominato conformemente al disposto delle Condizioni Generali di Assicurazione, nonché la

quota parte di spese ed onorari a carico del Contraente a seguito di nomina del terzo Perito. **La presente estensione di garanzia è prestata entro il limite del 2% dell'indennizzo, con il massimo della somma indicata in polizza.**

4) Interruzione d'esercizio (forma a percentuale)

A parziale deroga dell'Articolo 11 lett. l) delle Condizioni Generali di Assicurazione, si assicura contro i danni di interruzione di esercizio conseguenti a sinistri indennizzabili a termini della presente polizza **la percentuale delle somme assicurate alla corrispondente partita.** In caso di sinistro l'indennizzo per l'assicurazione dei danni d'interruzione di esercizio verrà calcolato - partita per partita - applicando all'importo dell'indennizzo incendio la percentuale di cui sopra a meno che, per effetto di successive modifiche al contratto, tale percentuale risulti diminuita.

5) Autocombustione

La Compagnia risponde dei danni materiali e diretti prodotti da autocombustione (combustione spontanea senza fiamma) alle cose assicurate alle partite specificate in polizza, a decorrere dalle ore 24 del 15° giorno successivo alla data di effetto della presente garanzia.

Ai fini della sua operatività si considera condizione essenziale che lo stoccaggio della merce assicurata venga effettuato adottando le procedure di trattamento, di deposito e di movimentazione che la tipologia merceologica del prodotto richiede.

6) Implosione

Premesso che per "implosione" si intende il repentino cedimento di contenitori per carenza di pressione interna di fluidi, la Compagnia risponde dei danni derivanti da "implosione" agli enti assicurati alle partite tutte. **Se l'evento è originato da usura, corrosione o difetti di materiali, la garanzia è operante in analogia con quanto previsto per lo "scoppio" all'Articolo 11 lett. g) delle Condizioni Generali di Assicurazione.**

7) Parificazione danni da incendio

A completamento dell'Articolo 10 delle Condizioni Generali di Assicurazione e con riferimento a quanto previsto dall'art. 1914 del Codice Civile, sono parificati ai danni da incendio, oltre ai guasti fatti per ordine dell'Autorità, anche quelli prodotti dall'Assicurato e/o da terzi allo scopo di impedire o arrestare l'evento dannoso sia esso incendio od uno dei rischi accessori assicurati con la presente polizza.

8) Ricorso terzi

La Compagnia si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, **fino alla concorrenza del massimale convenuto**, delle somme che egli sia tenuto a corrispondere per capitale, interessi e spese – **quale civilmente responsabile ai sensi di legge** – per danni materiali e diretti cagionati alle cose di terzi da sinistro indennizzabile a termini di polizza.

Ai soli fini della presente garanzia il sinistro si considera indennizzabile anche se causato da colpa grave del Contraente o dell'Assicurato.

L'assicurazione è estesa ai danni derivanti da interruzioni o sospensioni – totali o parziali – dell'utilizzo di beni, nonché di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi, entro il massimale stabilito e sino alla concorrenza del 10% del massimale stesso.

L'assicurazione non comprende i danni:

- a cose che l'Assicurato abbia in consegna o custodia o detenga a qualsiasi titolo, salvo i veicoli dei dipendenti dell'Assicurato ed i mezzi di trasporto sotto carico e scarico, ovvero in sosta nell'ambito delle anzidette operazioni, nonché le cose sugli stessi mezzi trasportate;
- di qualsiasi natura conseguenti ad inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo.

Non sono comunque considerati terzi:

- il coniuge, i genitori, i figli dell'Assicurato nonché ogni altro parente e/o affine se con lui convivente;
- quando l'Assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore e le persone che si trovino con loro nei rapporti di cui al punto precedente;
- le società le quali rispetto all'Assicurato, che non sia una persona fisica, siano qualificabili come controllanti, controllate o collegate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile nel testo di cui al D.Lv. 9 aprile 1991, n. 127, nonché gli amministratori delle medesime.

L'Assicurato deve immediatamente informare la Compagnia delle procedure civili o penali promosse contro di lui, fornendo tutti i documenti e le prove utili alla difesa e la Compagnia avrà facoltà di assumere la direzione della causa e la difesa dell'Assicurato. L'Assicurato deve astenersi da qualunque

transazione o riconoscimento della propria responsabilità senza il consenso della Compagnia. Quanto alle spese giudiziali si applica l'art. 1917 del Codice Civile.

9) Rischio locativo

La Compagnia, nei casi di responsabilità dell'Assicurato a termini degli artt. 1588, 1589 e 1611 del Codice Civile, risponde, secondo le Condizioni Generali di Assicurazione e con le norme di liquidazione da esse previste, dei danni materiali e diretti cagionati da incendio od altro evento garantito dalla presente polizza anche se causati con colpa grave dell'Assicurato medesimo, ai locali tenuti in locazione dall'Assicurato, ferma l'applicazione della regola proporzionale di cui all'Articolo 20 delle Condizioni Generali di Assicurazione qualora la somma assicurata a questo titolo risultasse inferiore al valore dei locali calcolato a termini di polizza.

10) Perdita delle pigioni

Se il fabbricato di cui alla corrispondente partita è colpito da sinistro indennizzabile a termini della presente polizza, la Compagnia rifonderà all'Assicurato anche quella parte di pigione che egli non potesse percepire per i locali regolarmente affittati e rimasti danneggiati.

Ciò per il tempo necessario al loro ripristino, non oltre il limite di un anno.

Per i locali regolarmente affittati si intendono anche quelli occupati dall'Assicurato - **proprietario** - che vengono compresi nella garanzia per l'importo della pigione presumibile ad essi relativa. Viene convenuto che se al momento del sinistro la somma assicurata risulterà inferiore all'ammontare complessivo delle pigioni annuali relative a tutti i locali affittati, l'indennizzo sarà proporzionalmente ridotto, ai sensi delle Condizioni Generali di Assicurazione.

11) Assicurazione del costo di ricostruzione o di rimpiazzo

Premesso che per "valore a nuovo" s'intende convenzionalmente:

- per i fabbricati, la spesa necessaria per l'integrale costruzione a nuovo di tutto il fabbricato assicurato, escludendo soltanto il valore dell'area;
- per i macchinari e gli impianti, il costo di rimpiazzo delle cose assicurate con altre nuove eguali oppure equivalenti per rendimento economico, ivi comprese le spese di trasporto, montaggio e fiscali;

le Parti convengono di stipulare l'assicurazione in base al suddetto "valore a nuovo" alle seguenti condizioni:

- 1) in caso di sinistro si determina per ogni partita separatamente:
 - a) l'ammontare del danno e della rispettiva indennità come se questa assicurazione "valore a nuovo" non esistesse;
 - b) il supplemento che, aggiunto all'indennità di cui ad a),

determina l'indennità complessiva calcolata in base al "valore a nuovo";

- 2) **agli effetti dell'Articolo 20 delle Condizioni Generali di Assicurazione, il supplemento di indennità per ogni partita, qualora la somma assicurata risulti:**
 - a) superiore od eguale al rispettivo "valore a nuovo", è dato dall'intero ammontare del supplemento medesimo;
 - b) inferiore al rispettivo "valore a nuovo" ma superiore al valore al momento del sinistro, per cui risulta assicurata solo una parte dell'intera differenza occorrente per l'integrale "assicurazione a nuovo", viene proporzionalmente ridotto nel rapporto esistente tra detta parte e l'intera differenza;
 - c) **eguale o inferiore al valore al momento del sinistro, diventa nullo;**
- 3) in caso di coesistenza di più assicurazioni agli effetti della determinazione del supplemento d'indennità si terrà conto della somma complessivamente assicurata dalle assicurazioni stesse;
- 4) agli effetti dell'indennizzo resta convenuto che **in nessun caso potrà comunque essere indennizzato, per ciascun fabbricato, macchina od impianto, importo superiore al doppio del relativo valore determinato in base alle stime di cui agli articoli, rispettivamente, 19-I) e 19-II) delle Condizioni Generali di Assicurazione;**
- 5) il pagamento del supplemento d'indennità è eseguito entro trenta giorni da quando è terminata la ricostruzione o il rimpiazzo secondo il preesistente tipo e genere e sulla stessa area nella quale si trovano le cose colpite o su altra area del territorio nazionale se non ne derivi aggravio per l'assicuratore, purché ciò avvenga, salvo comprovata forza maggiore, entro ventiquattro mesi - per i fabbricati - ed entro dodici mesi - per i macchinari - dalla data dell'atto di liquidazione amichevole o del verbale definitivo di perizia;
- 6) **l'assicurazione in base al "valore a nuovo" riguarda soltanto fabbricati, macchinari o impianti di reparti in stato di attività;**
- 7) per quanto non derogato restano ferme le condizioni tutte di polizza.

12) Fabbricati in proprietà o in condominio

L'assicurazione della porzione di fabbricato di cui alla corrispondente partita comprende anche la quota, ad essa porzione relativa, delle parti di fabbricato costituenti proprietà comune.

13) Fabbricati in corso di costruzione

La garanzia si intende prestata **a condizione che in occasione della messa in opera dei materiali coibentanti e di rivestimento combustibili vengano scrupolosamente osservati i seguenti accorgimenti nei locali interessati:**

- 1) **vi sia permanentemente la presenza di personale le cui mansioni siano rivolte precipuamente a sorvegliare ed intervenire prontamente, con i mezzi di estinzione più idonei, in caso di principio di incendio;**
- 2) **non vi sia presenza di materiale espanso in quantitativo superiore ai 10 mc. (dieci metri cubi);**
- 3) **non vengano effettuate operazioni di saldatura in presenza di materiali coibentanti e di rivestimento che non siano già stati collocati in opera;**
- 4) **non sia consentito fumare.**

14) Mutamenti specifici del rischio

I premi della presente assicurazione sono stati convenuti sulle specifiche dichiarazioni del Contraente dattiloscritte nel testo di polizza.

Qualora intervenga un mutamento del rischio che comporti una variazione di queste dichiarazioni, il Contraente si obbliga a darne avviso alla Compagnia ed a pagare l'aumento di premio in conformità a quanto stabilito dalla Tariffa per le variare caratteristiche del rischio. **Se il sinistro si verifica prima che il Contraente abbia adempiuto ad entrambi detti obblighi, si applica il disposto dell'ultimo comma dell'art. 1898 del Codice Civile.**

15) Spese di demolizione e sgombero dei residui del sinistro

A parziale deroga dell'Articolo 11, lettera I) delle Condizioni Generali di Assicurazione, la Compagnia risponde delle spese necessarie per demolire, sgomberare e trasportare alla più vicina discarica i residui del sinistro - **esclusi comunque sia quelli rientranti nella categoria "Tossici e nocivi" di cui al D.P.R. n. 915/82, e successive modificazioni ed integrazioni, sia quelli radioattivi disciplinati dal D.P.R. n. 185/64, e successive modificazioni ed integrazioni - sino alla concorrenza della somma precisata in polizza.** Per la presente garanzia non è operante il disposto dell'Articolo 20 - Assicurazione parziale - delle Condizioni Generali di Assicurazione.

16) Operazioni peritali

Si conviene che, in caso di sinistro che colpisca uno o più reparti, le operazioni peritali verranno impostate e condotte in modo da non pregiudicare, per quanto possibile, l'attività - anche se ridotta - svolta nelle aree non direttamente interessate dal sinistro o nelle stesse porzioni utilizzabili dei reparti danneggiati.

17) Decentramento merci

Si prende atto che parte delle merci di cui alla corrispondente partita, per un valore non eccedente la percentuale indicata in Polizza, s'intendono garantite anche in lavorazione presso terzi entro il territorio dello Stato Italiano conformemente

alle registrazioni allo scopo tenute dall'Assicurato, con un massimo di garanzia per ogni singola località, come indicato in Polizza. L'Assicurato, in caso di sinistro, metterà a disposizione della Compagnia i documenti comprovanti l'esistenza e l'entità degli enti assicurati nelle varie località. Il Contraente dichiara inoltre che tale estensione di garanzia riguarda la totalità delle merci in lavorazione presso terzi esistenti complessivamente in tutte le località.

18) Diminuzione di valori

Fermo quanto disposto dall'art. 5 delle Condizioni Generali di Assicurazione, si conviene che in caso di diminuzione di valori assicurati, la riduzione del premio conseguente ai casi previsti da detto articolo, decorrerà dal giorno dell'avvenuta comunicazione e la Compagnia rimborserà la corrispondente eventuale quota di premio netto anticipato e non consumato.

19) Rinuncia alla rivalsa

La Compagnia rinuncia, salvo il caso di dolo, al diritto di surroga derivante dall'art. 1916 del Codice Civile verso le persone delle quali l'Assicurato deve rispondere a norma di legge, nonché le Società controllate, consociate e collegate. **Tale rinuncia sarà operante in presenza di esplicita e motivata richiesta da parte dell'Assicurato alla Compagnia ed a condizione che l'Assicurato non eserciti egli stesso l'azione di regresso nei confronti del responsabile del sinistro.**

20) Buona fede

La mancata comunicazione da parte del Contraente o dell'Assicurato di circostanze aggravanti il rischio, così come le inesatte od incomplete dichiarazioni rese all'atto della stipulazione della polizza, non comporteranno decadenza del diritto di indennizzo né riduzione dello stesso, sempreché tali omissioni od inesattezze siano avvenute in buona fede. La Compagnia ha peraltro il diritto di percepire la differenza di premio corrispondente al maggior rischio a decorrere dal momento in cui la circostanza si è verificata.

21) Anticipo indennizzi

L'Assicurato ha diritto di ottenere, prima della liquidazione del sinistro, il pagamento **di un acconto pari al 50% dell'importo minimo che dovrebbe essere pagato a termini del presente contratto ed in base alle risultanze acquisite, a condizione che non siano sorte contestazioni sull'indennizzabilità del sinistro stesso e che l'indennizzo complessivo sia prevedibile in almeno € 100.000,00.**

L'obbligazione della Compagnia verrà in essere dopo 90 giorni dalla data di denuncia del sinistro, sempreché siano trascorsi almeno 30 giorni dalla richiesta dell'anticipo. L'acconto non

potrà comunque essere superiore a € 1.000.000,00, qualunque sia l'ammontare stimato del sinistro.

Nel caso che l'assicurazione sia stipulata in base al valore a nuovo, la determinazione dell'acconto di cui sopra dovrà essere effettuata come se tale condizione non esistesse. Trascorsi 90 giorni dal pagamento dell'indennità relativa al valore che le cose avevano al momento del sinistro, l'Assicurato potrà tuttavia ottenere un solo anticipo, sul supplemento spettantegli, che verrà determinato in relazione allo stato dei lavori al momento della richiesta.

22) Parziale deroga alla regola proporzionale

A parziale deroga dell'Articolo 20 delle Condizioni Generali di Assicurazione, si conviene tra le Parti che non si farà luogo all'applicazione della regola proporzionale per quelle partite la cui somma assicurata maggiorata del 10% non sia inferiore al valore risultante al momento del sinistro; qualora inferiore, il disposto dell'Articolo 20 rimarrà operativo in proporzione del rapporto tra la somma assicurata così maggiorata ed il valore suddetto. In ogni caso, per ciascuna partita, l'indennizzo non potrà superare la somma assicurata medesima.

23) Macchinario - attrezzature - arredamento in leasing

Salvo esplicita diversa pattuizione, dalla presente garanzia sono esclusi macchinari, attrezzature ed arredamento appoggiati a contratti di "leasing".

24) Indennità aggiuntiva (Maggiori costi)

A parziale deroga dell'art. 11 delle Condizioni Generali di Assicurazione, in caso di sinistro indennizzabile a termini di polizza che provochi l'interruzione parziale o totale dell'attività dell'azienda assicurata la Compagnia si obbliga ad indennizzare, fino alla concorrenza del capitale assicurato nella rispettiva partita, le spese necessarie per il proseguimento dell'attività, debitamente documentate, sempreché tali spese siano sostenute durante il periodo di indennizzo o riguardino, a titolo d'esempio:

- l'uso di macchine o impianti in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti;
- il lavoro straordinario, anche notturno e festivo del personale;
- le lavorazioni presso terzi, la fornitura di energia elettrica o termica da parte di terzi;
- gli affitti di locali per il trasferimento temporaneo dell'attività compresi i relativi costi di trasferimento.

La Compagnia non risponde delle maggiori spese conseguenti a prolungamento ed estensione dell'inattività causati da:

- scioperi, serrate, provvedimenti imposti dall'Autorità;
- difficoltà di reperimento delle merci o delle macchine/impianti imputabili ad eventi eccezionali o di forza maggiore, quali a titolo di esempio disastri naturali, scioperi che

impediscano o rallentino le forniture, stati di guerra.
Per periodo d'indennizzo si intende il periodo strettamente necessario per la riparazione o il rimpiazzo delle cose assicurate danneggiate o distrutte, e che avrà una durata massima di 3 (tre) mesi dal verificarsi del sinistro.

Non sono pertanto indennizzabili le spese sostenute successivamente alla scadenza del periodo d'indennizzo. Per ogni sinistro indennizzabile è pattuita una franchigia precisata in polizza.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente estensione di garanzia, troveranno applicazione le Condizioni Generali di Assicurazione di polizza.

25) Assicurazione con dichiarazione di valore

1) L'Assicurato dichiara che le somme assicurate con la presente Polizza alle partite specificate in Polizza comprendono il valore della totalità dei Fabbricati, Macchinari ed Impianti (anche all'aperto) costituenti le partite medesime e siti nell'ubicazione descritta; esse sono corrispondenti alla valutazione effettuata, con i criteri indicati nel Nota Bene seguente, dalla Società di Stima indicata in Polizza nella data indicata in Polizza (e successivi aggiornamenti), della quale viene data copia dall'Assicurato alla Compagnia con vincolo di riservatezza. Gli elaborati di stima iniziali e successivi, oltre all'elenco dettagliato degli enti, devono esporre chiaramente i valori globali da assicurare per ciascuna partita quale configurata in Polizza.

Nota Bene

Per i fabbricati, la spesa necessaria per l'integrale costruzione a nuovo di tutto il fabbricato assicurato, escludendo soltanto il valore dell'area.

Per i macchinari e gli impianti, il costo di rimpiazzo delle cose assicurate con altre nuove eguali oppure equivalenti per rendimento economico, ivi comprese le spese di trasporto, montaggio e fiscali.

- 2) Limitatamente alle partite specificate in Polizza ed in quanto siano osservate le condizioni che seguono - non si farà luogo, qualunque sia il valore degli enti assicurati che risulterà al momento del sinistro, all'applicazione della regola proporzionale di cui all'art. 20 delle Condizioni Generali di Assicurazione. Per espressa dichiarazione delle Parti la suddetta valutazione non è considerata come "stima accettata" agli effetti dell'art. 1908, secondo comma, del codice civile e, in caso di sinistro, si procederà di conseguenza alla liquidazione del danno secondo le condizioni tutte di polizza con la sola deroga esplicitamente regolata dalla presente clausola per quanto riguarda il predetto art. 20 delle Condizioni Generali di Assicurazione.
- 3) L'Assicurato è tenuto a consegnare alla Compagnia, al termine di ciascun periodo di assicurazione - e, quindi, anche alla

scadenza della polizza - un rapporto di aggiornamento o convalida della dichiarazione di valore, redatto dallo Stimatore indicato in Polizza, non anteriore nè posteriore di 30 giorni alla data di scadenza dei periodi stessi. Tali rapporti dovranno essere consegnati non oltre 30 giorni dalla data della loro effettuazione.

- 4) Relativamente alle variazioni comportanti modifica delle somme assicurate alle partite specificate in Polizza che intervengano nel corso del periodo di assicurazione, si conviene tra le Parti di ritenere automaticamente assicurate le maggiori somme:
- a) risultanti da rivalutazioni degli enti preesistenti, oggetto dei rapporti di stima, dovute ad eventuali oscillazioni di mercato o modifiche dei corsi monetari;
 - b) derivanti da introduzione di nuovi enti ascrivibili alle sopraindicate partite; purché tali maggiorazioni non superino complessivamente, partita per partita, il 30% delle somme indicate in polizza in base all'ultimo rapporto di aggiornamento o, in mancanza, a quello iniziale.
- Qualora invece per una o più partite prese ciascuna separatamente le circostanze specificate ai punti a) e b) comportino nel loro insieme aumenti superiori al 30%, le partite medesime, in caso di sinistro, saranno assoggettate alla regola proporzionale (art. 20 delle C.G.A.) in ragione della parte - determinata in base alle stime peritali - eccedente la suddetta percentuale. Di conseguenza ai fini del limite massimo di indennizzo (art. 22 delle C.G.A.) quest'ultimo non potrà in alcun caso eccedere la somma indicata nella partita di polizza maggiorata del 30%. Ai fini di quanto sopra non si terrà conto delle maggiori somme:
- i. imputabili all'introduzione di enti che siano stati separatamente assicurati con apposito atto fino a quando, a seguito dell'aggiornamento dei rapporti di stima, verranno conglobati nei valori di polizza soggetti alla presente clausola;
 - ii. relative ad enti nuovi non ascrivibili alle partite specificate in Polizza, l'entrata in garanzia dei quali verrà concordata tra le Parti non appena inclusi nelle stime.
- 5) Alla scadenza di ciascun periodo di assicurazione la Compagnia provvederà all'emissione di apposita appendice per l'aggiornamento dei valori in base al rapporto inoltrato a cura dell'Assicurato come previsto al punto 3), che dovrà comprendere tutti gli enti introdotti a nuovo. Qualora, tuttavia, le risultanze delle stime comportassero, per una o più partite prese ciascuna separatamente, maggiorazioni superiori del 30% rispetto agli ultimi valori indicati in polizza o, comunque, venissero richieste variazioni di eventuali limiti o simili, l'assicurazione degli aumenti, per il successivo periodo di assicurazione, è condizionata a specifica pattuizione fra le

- Parti pure per quanto riguarda i tassi da applicare.
- 6) Con l'appendice di aggiornamento di cui al punto 5), si farà luogo anche alla regolazione del periodo di assicurazione trascorso, relativamente agli aumenti di cui al punto 4 a) e b), circa i quali l'Assicurato è tenuto a corrispondere, partita per partita, il 50% del premio annuo ad essi pertinente.
 - 7) La presente clausola ha durata pari a quella della polizza ma è rescindibile da entrambe le Parti ad ogni scadenza annuale mediante preavviso da darsi con lettera raccomandata almeno trenta giorni prima della scadenza medesima. In caso di disdetta resteranno ovviamente inoperanti i reciproci impegni previsti dalla presente clausola a decorrere dalla data di scadenza del periodo di assicurazione in corso, fermi gli obblighi di regolazione del premio.
 - 8) La presente clausola rimane inoperante se l'Assicurato non avrà ottemperato all'obbligo di presentazione, nei termini convenuti al punto 3), del rapporto di aggiornamento e la Compagnia, in questo caso, emetterà l'appendice di regolazione del premio, con le modalità di cui al punto 6), in base ai capitali figuranti in polizza maggiorati, partita per partita, del 30%.
 - 9) I premi dovuti a termini della presente clausola dovranno essere pagati entro 15 giorni da quello in cui la Compagnia ha presentato all'Assicurato il relativo conto di regolazione; se il pagamento non verrà effettuato entro detto termine, l'assicurazione resterà sospesa ai sensi dell'art. 2 delle Condizioni Generali di Assicurazione.
 - 10) Oltre a quanto specificamente convenuto circa la regola proporzionale, la presente clausola non comporta nessuna altra deroga alle Condizioni Generali di Assicurazione.

Il Contraente

ITAS Mutua